

Armi e gas: sul rapporto tra Russia e Ucraina

Polonews Rif. 20081004



Un articolo breve e complessivamente bene informato sulla crescente tensione tra Mosca e Ucraina e l'inserirsi in un contesto articolato e difficile della vicenda georgiana.

E certo la domanda finale del giornalista aiuta anche un lettore non attento a mettere a fuoco una delle domande più importanti dell'attuale dibattito politico: quanto è responsabile Mosca della crisi del governo ucraino? Quanto questa incide o inciderà nella frattura tra i due leader cosiddetti arancioni, la Tymošenko e Yushchenko?

Il due ottobre, nella campagna attorno alla capitale russa, il presidente della Russia Putin e il premier dell'Ucraina Tymošenko hanno discusso un accordo. Lo stesso giorno, nello stesso posto, Putin e la Tymošenko hanno firmato il memorandum di collaborazione tra il governo russo e ucraino nel settore del gas naturale.

Il premier ucraino Julija Tymošenko il 2 ottobre ha raggiunto la capitale russa Mosca, per discutere con il premier Vladimir Putin sulla questione del prezzo del gas naturale e su altre questioni.

Anche se sono giunti a una bozza di accordo riguardo al prezzo del gas naturale, tuttavia da ambo le parti l'atmosfera non era per niente rilassata e Putin ha espresso insoddisfazione verso la Tymošenko per quanto riguarda l'atteggiamento dell'Ucraina nei confronti del conflitto tra Russia e Georgia.

Sul prezzo del gas naturale

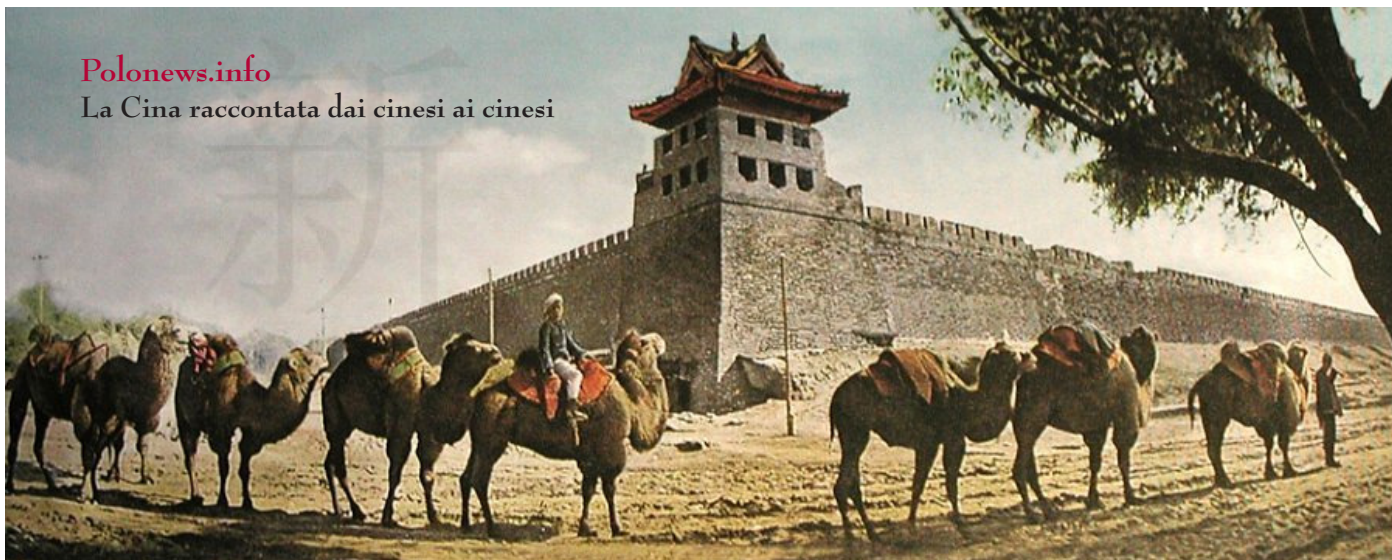
Un reporter dell'Associated Press ha notato che, dopo essere giunto nella residenza ufficiale di Putin di Novo-Ogarevo, nella campagna di Mosca, la Tymošenko, con la sua distintiva acconciatura dalla treccia bionda, ha rivolto un sorriso a Putin e ha iniziato a parlare con lui.

“C'è la possibilità di raggiungere un accordo sul prezzo di mercato e sulle progressive variazioni”, ha detto la Tymošenko a Putin in apertura di discorso, “questo è proficuo per l'Europa, la Russia e l'Ucraina”.

Putin ha detto: “Con l'avvicinarsi dell'inverno, Russia e Ucraina devono eliminare le divergenze sul prezzo dell'energia”. “Nel prendere in considerazione il complicato e difficile dialogo con i partner dell'Asia centrale, dobbiamo risolvere il problema relativo al trasporto di energia verso l'Ucraina.”

Il prezzo del gas naturale russo per l'esportazione ucraina è inferiore rispetto al prezzo di mercato, e cioè di 179,5 dollari per 1000 metri cubi, mentre il prezzo per l'esportazione verso altri paesi europei ha già superato i 500 dollari per 1000 metri cubi, il prezzo più alto mai raggiunto. L'amministratore delegato della Gazprom Aleksej Miller poco tempo fa ha affermato: “Il gas naturale esportato in Ucraina potrebbe aumentare fino a 400 dollari ogni mille metri cubi”.

La Tymošenko la scorsa settimana ha dichiarato che il prezzo di 400 dollari potrebbe costituire uno “shock” per l'Ucraina. Il due ottobre un portavoce del governo russo ha detto che Putin e la Tymošenko avevano già



steso una bozza di accordo sulla questione del gas naturale e la bozza avrebbe potuto essere la base per la firma del contratto da parte delle aziende di gas naturale russe e ucraine.

L'insoddisfazione

Putin ha espresso alla Tymošenko il punto di vista russo nei confronti della vendita di armi alla Georgia da parte dell'Ucraina prima dello scontro dell'agosto tra Russia e Georgia.

Putin ha detto: "L'Ucraina crede di poter fornire armi a quelle zone di conflitto, ma causa alla Russia un estremo dispiacere", "Questo è un caso isolato. In queste circostanze, ogni paese dovrebbe mostrare controllo."

"Noi abbiamo visto con i nostri occhi che gli sviluppi della questione georgiana sono molto complessi", ha detto la Tymošenko, "ci auguriamo di assistere a una soluzione pacifica del conflitto che veda la pace prendere il sopravvento. E sicuramente lo volete anche voi." "Nei confronti dell'Ucraina, la Russia è un partner strategico assoluto. Siamo molto interessati a relazioni amichevoli e di mutuo beneficio tra i due paesi."

L'agenzia Reuter ha riferito che la Russia ha dimostrato la sua insoddisfazione nei confronti del supporto alla Georgia fornito dal presidente ucraino Viktor Yushchenko in seguito allo scoppio del conflitto tra Russia e Georgia. Inoltre, la Russia ha seguito con preoccupazione la tendenza di Yushchenko a far entrare l'Ucraina nella Nato. Putin dopo l'incontro ha detto ai media: "Utilizzare personale e attrezzature militari per uccidere soldati russi è un crimine."

I dubbi

Yushchenko e la Tymošenko nel 2004 hanno lanciato insieme la "Rivoluzione arancione", ma il Parlamento formato dall'alleanza guidata dalla Tymošenko e dall'alleanza "Nostra Ucraina - Autodifesa del popolo" guidata dal presidente si è sciolto ufficialmente il mese scorso.

L'Associated Press ha riportato che in passato la Tymošenko aveva pubblicamente mantenuto un atteggiamento critico verso la Russia, l'anno scorso in un articolo di giornale commentava: "la Russia sta cercando di recuperare la sua influenza nei confronti di quelle che in passato erano le Repubbliche allineate con l'URSS". Sullo sfondo della contrapposizione con la linea politica di Yushchenko, la Tymošenko ha iniziato a parlare di migliorare il rapporto con la Russia.

Putin ha affermato che le relazioni attuali tra la Tymošenko e Yushchenko hanno posto una serie di domande su tutti gli accordi raggiunti da Russia e Ucraina sulla questione del gas naturale e che, in questa difficile situazione, potrebbe incontrare la Tymošenko.

(Trad. Elisa Bucci)